

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) - 2024

SEZIONE ISCRITTI (iC00x)

Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) nell'Anno Accademico 2022/2023, conteggiati in 195 unità, sono risultati in lieve diminuzione rispetto all'anno accademico precedente (2021-22), di circa il 0,9% (n=201).

Gli indicatori i C00_x (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, iC00h), pur essendo al di sotto delle medie nazionali, risultano purtuttavia in sostanziale parità con quanto rilevato negli anni precedenti nello stesso corso di studio, confermando una stabilità quantitativa del corso L.22., considerando anche la natura di numero programmato di accessi che è rimasto invariato negli ultimi anni.

INDICATORI PER LA DIDATTICA (iC0x)

iC02. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è risultata essere nel 2023 del 58,6%, inferiore a quanto riscontrato nello scorso anno (63,0%; -7%), ma in linea con gli anni precedenti.

iC03. L'attrattività del CdS nel 2023 rispetto alle altre Regioni (7,7%) è inferiore alla media geografica e nazionale (7,7% vs. 28,2% e 20,0%) e in leggero aumento rispetto allo stesso valore nell'anno precedente (7,7% vs. 7,5%).

Le cause della bassa attrattività possono essere individuate in generale nelle difficoltà logistiche generali rappresentate dalla frequenza in una città complessa come Roma (costi, spostamenti, alloggi, ecc.), dalle difficoltà logistiche particolari dell'Ateneo di Tor Vergata rispetto ad altre sedi presenti in Città (essenzialmente una minor copertura di servizi pubblici in zona periferica), e in particolare per questo CdS la mancanza di strutture ed impianti sportivi dedicati ed interni all'Ateneo, che ha costretto alla fruizione dei servizi presso altri centri, distanti dalla sede (i.e. Centro Sportivo Olimpico Esercito di Stato: "Cecchignola").

iC05. Il Rapporto tra studenti regolari e docenti a tempo indeterminato è in leggera diminuzione (2023=21.6 vs. 2022=23.5) e comunque ancora inferiore alla media geografica e nazionale (25.6%) e leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici (24.7). Il CdS ha evidenziato più volte questa criticità ed ha presentato una programmazione triennale volta a migliorare tale rapporto tramite l'arruolamento di docenti a tempo indeterminato in particolare nell'ambito delle materie tecnico-sportive.

iC06-iC06bis-iC06ter – Percentuale di occupazione degli studenti laureati. Tali indicatori mostrano una sostanziale superiorità rispetto alle medie geografiche e nazionali anche nel 2023, [(iC06=53.8% vs. 51.2% e 47,1%); (iC06bis=52.6% vs. 48.5% e 44,3); (iC06ter=87,2% vs. 83.4% e 83.4%)] confermando un ottimo potenziale nella occupabilità dei nostri laureati.

iC08. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento è stato del 91.7 % e leggermente inferiore alla media nazionale (92.6%).

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC11. Nel 2023 si è verificato un segnale in controtendenza rispetto allo scorso anno. Tuttavia, il risultato, proiettato in una sequenza temporale più ampia, risulta essere comunque positivo, a conferma di una ripresa delle attività dopo il periodo di lockdown pandemico (2023=15,4% contro 2022=29,4%) che vede alcuni laureati entro la durata normale acquisire almeno 12 CFU all'estero. Comunque, anche in presenza di una sostanziale ripresa della mobilità internazionale post-pandemia, si evidenzia come le famiglie abbiano comunque difficoltà a mantenere all'estero i propri figli e considerando l'esiguità della borsa fornita dall'Ateneo. Sarebbe auspicabile studiare eventuali forme di supporto economico per implementare le esperienze all'estero di un maggior numero di studenti.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Gli indicatori di questo Gruppo (iC18 e iC19) sono in generale in linea con quanto emerso negli anni passati (71,6% nel 2023 contro il 76,7% del 2022). Si nota purtuttavia una leggera flessione nell'indicatore iC19, dove si passa da un valore 34,6% nel 2023 contro a 35.5% nel 2022. L'iC19 è comunque superiore alle medie degli atenei non telematici.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

iC25: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel 2023 (88,2%) è in ripresa (87,4%) rispetto a quanto rilevato nel 2022 (87,4%). È comunque un risultato soddisfacente, segno di una inversione di tendenza che avviene comunque nell'area della sostanziale soddisfazione (I >80%).

Per migliorare l'offerta formativa, è stato approvato dagli Organi di Ateneo un progetto per la costruzione di un Centro sportivo nel territorio dell'Ateneo, che comprenda anche un Laboratorio di Scienze Motorie.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC27/iC28 Il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, complessivo e relativo al primo anno è superiore alla media degli atenei non telematici [(iC027=40,8% vs 35,5 e 36,4%). (iC028=26.8 vs. 33.9 e 33.5)].

CONCLUSIONI

La valutazione complessiva del Corso di Laurea in Scienze Motorie evidenzia una coerenza con le medie regionali e nazionali di riferimento, con risultati superiori in alcuni indicatori di qualità. Questa analisi è corroborata dalla documentazione fornita dal Presidio di Qualità di Ateneo e dalla relazione annuale della CPDS, che confermano come il Corso di Laurea L22 risulti allineato su tutti gli indicatori considerati, senza evidenziare criticità significative, in vista della preparazione della Scheda di Monitoraggio 2023.

Tuttavia, alcune criticità specifiche sono emerse dall'analisi dettagliata della Scheda del Corso di Studio datata 01/07/2023. Queste problematiche riguardano l'attrattività del corso per studenti provenienti da altre Regioni, il numero ancora limitato di docenti con contratti a tempo indeterminato, nonché il livello di internazionalizzazione del corso. Il CdS ha già avviato diverse iniziative mirate a superare queste difficoltà, come l'ottimizzazione della logistica degli impianti sportivi, per renderli più accessibili, e l'incremento della visibilità delle opportunità offerte dai programmi ERASMUS. Inoltre, il corso punta a capitalizzare la ripresa post-pandemica, che potrebbe stimolare una maggiore mobilità interregionale degli studenti, favorendo così una crescita dell'attrattività. Accanto a queste azioni, si sta lavorando anche su ulteriori progetti di sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare le collaborazioni internazionali e migliorare le condizioni di lavoro per il personale docente, promuovendo una maggiore stabilità e una più ampia diversificazione delle offerte formative.

L'Ateneo prevede tre Corsi Magistrali afferenti all'area delle Scienze Motorie: Scienze e Tecniche dello Sport, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e Physical Activity and

Health Promotion (in Inglese). È auspicabile in tal senso affrontare in modo sinergico alcune criticità, che appaiano trasversali in questi corsi magistrali e nella laurea triennale.

Per quanto riguarda l'attrattività verso le altre Regioni, è importante evidenziare che il CdS gode di una solida attrattività a livello locale, in particolare nel quadrante sud-est della provincia di Roma e nell'area del sud Lazio, dove può contare su un vasto bacino di utenza demografica. Va inoltre considerato che la presenza, all'interno della città di Roma, di un ateneo di riferimento nel campo delle scienze motorie, come l'Università del Foro Italico, e di numerose università telematiche attive in questo settore, contribuisce a influenzare le dinamiche di attrattività interregionale. Nonostante ciò, il corso registra una domanda molto elevata: mediamente, infatti, si presentano tra gli 600 e gli 800 candidati al concorso di ammissione per i 200 posti disponibili a numero programmato. Questo dato testimonia la forte richiesta e l'interesse costante verso il corso, nonostante le sfide poste dalla competizione con altre istituzioni accademiche nella stessa area disciplinare e geografica.

Il tasso di partecipazione al concorso di ammissione rimane significativo: nel 2023 sono state presentate circa 650 domande per 200 posti disponibili, con un rapporto di 1:3,25. Questo, insieme all'elevata occupabilità dei laureati, indica che l'area delle Scienze Motorie mantiene una solida attrattività per un ampio segmento di studenti diplomati.

Tra le criticità rilevate, vi sono alcune difficoltà logistiche che interessano l'intero Campus universitario, come la raggiungibilità dalle Stazioni principali di Roma, e dalle aree circostanti, la viabilità, i costi di soggiorno, e le strutture sportive universitarie. Questi aspetti, tuttavia, vanno oltre la portata del singolo CdS e richiedono interventi a livello di Ateneo. Un'altra criticità riguarda la limitata disponibilità di docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari M-EDF 01 e 02, un problema che dovrebbe essere affrontato attraverso una pianificazione strategica a livello più ampio rispetto al singolo corso. L'approvazione recente del progetto per il nuovo Centro Sportivo, già finanziato dall'Ateneo, potrebbe migliorare la situazione, anche se i tempi di realizzazione non dipendono direttamente dal CdS.

Nonostante queste sfide, il CdS presenta diversi punti di forza: la possibilità di prosecuzione della carriera attraverso tre corsi di laurea magistrale, l'elevata occupabilità dei neolaureati, e un'offerta formativa ampia e di alta qualità, come certificato dalle statistiche di Ateneo. Inoltre, la soddisfazione degli studenti laureati è sostanzialmente positiva, con circa il 90% che ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi.

La scheda di monitoraggio annuale, elaborata dal gruppo di riesame del CdS è stata discussa e approvata nella riunione del CdS del e della Giunta di Facoltà del Ottobre 2024.